**COMUNICATO STAMPA**

**“Dalla turbina l’illuminazione del giardino”**
**L’Ecomuseo della Provincia di Pistoia ha ottenuto un finanziamento per creare energia elettrica grazie a una turbina idroelettrica**

Un progetto che vuole far scoprire la naturalità del passato e la bellezza della montagna pistoiese. Al Museo del ferro di Pontepetri, compreso negli itinerari dell’Ecomuseo della montagna pistoiese, si produrrà energia elettrica grazie all'installazione di una turbina idroelettrica. E’ un progetto presentato dall’Assessorato alla Cultura della Provincia di Pistoia e dal Comune di San Marcello Pistoiese, che hanno ottenuto dalla regione Toscana 81 milioni per la sua realizzazione, grazie alle risorse per il piano energetico regionale.

Praticamente questo è l'ulteriore tassello di un disegno che arricchirà di interesse scientifico e didattico il giardino del Museo del ferro. Infatti sono già in corso i lavori che porteranno alla realizzazione di due ruote idrauliche e alla sistemazione e alla conseguente riapertura di una vecchia gora. In questo modo si riprenderà l’acqua direttamente dal torrente Maresca, proprio come si faceva nell’antichità. A ciò si aggiungeranno altri meccanismi: un maglio, una sega e una giostra, tutte ricostruite secondo antichi modelli e tutti perfettamente funzionanti.

Lo scopo è quello di realizzare un giardino didattico, a completamento dell'attiguo museo del Ferro, dove i visitatori potranno riscoprire le tecniche di utilizzazione della forza idraulica, che per secoli hanno garantito l'energia necessaria al funzionamento delle ferriere e dei mulini presenti sulla Montagna pistoiese. I lavori prevedono infatti: la riapertura del vecchio gorile che a partire dalla fine del 1700 portava l'acqua alla Ferriera di Pontepetri; la ricostruzione del bottaccio, l'invaso che permetteva di accumulare l'acqua e quindi garantiva una fornitura costante; la ricostruzione di due ruote in legno di quercia, una orizzontale (il ritrecine da mulino, che metterà in movimento una macina) ed una verticale (la ruota per la ferriera, che azionerà il maglio, ricostruito fedelmente su quello esistente nella Ferriera di Maresca); al termine del percorso l'acqua metterà in movimento una moderna turbina, che potrà così produrre l'energia elettrica necessaria ad illuminare il giardino. L’effetto sarà sicuramente suggestivo e consentirà di comprendere facilmente il ciclo di produzione energetica, tanto più originale in quanto viene sfruttata una risorsa rinnovabile e non inquinante.

Il valore del progetto è legato anche al messaggio promozionale che l'iniziativa sarà in grado di proporre agli oltre 18.000 visitatori che annualmente sono presenti nei percorsi dell'Ecomuseo: di questo è ben consapevole la Regione Toscana, che finanziando la produzione di energia idraulica nel giardino di Pontepetri ha voluto incentivare la conoscenza e la diffusione di uno strumento legislativo che favorisce l'utilizzo di energie alternative.

Le opere descritte, già in corso di realizzazione, saranno aperte al pubblico nella primavera del 2002.

**Pistoia 19 giugno 2001**